2. I SETTORI PRODUTTIVI

A partire dal quarto bando è stata adottata una diversa classificazione dei settori produttivi. Il D.P.R. 28 luglio 2000, n.314 "Regolamento per la semplificazione del procedimento recante la disciplina del procedimento relativo agli interventi a favore dell'imprenditoria femminile" ha, infatti, individuato tre macrosettori[11], per i quali stilare le graduatorie:

- macrosettore "Agricoltura";
- macrosettore "Manifatturiero ed assimilati";
- macrosettore "Commercio, turismo e servizi".

Domande ammesse

Analizzando le domande ammesse nel quarto bando secondo tale nuova classificazione, si nota una forte preponderanza del macrosettore *Commercio, turismo e servizi*, con 18.057 domande in graduatoria (79,42% del totale). Segue il macrosettore *Manifatturiero ed assimilati* con 4.133 domande (18,18%) ed, infine, l'*Agricoltura* con 547 domande (2,40%).

Dal confronto con i dati del terzo bando così riclassificati, si evidenzia una flessione del macrosettore *Manifatturiero ed assimilati* (passato dal 27,41% al 18,18%), a favore del *Commercio, turismo e servizi* (dal 68,67% al 79,42%). L'*Agricoltura*[12] scende dal 3,92% al 2,40%.

Tab. 5 – Ripartizione percentuale del totale delle domande ammesse per macrosettore di attività: gli ultimi due bandi a confronto

Macrosettori	Domande ammesse	
	3° bando	4° bando
Commercio, turismo e servizi	68,67	79,42
Manifatturiero ed assimilati	27,41	18,18
Agricoltura	3,92	2,40
Totale	100,00	100,00

[11] In conseguenza di ciò, i settori "industria" ed "artigianato" sono confluiti in "manifatturiero ed assimilati", mentre "commercio", "turismo" e "servizi" sono stati accorpati in un unico macrosettore, comprensivo del settore "agriturismo".

[12] Per consentire il confronto tra i due bandi, i dati del terzo tengono conto delle sole domande dell'Agricoltura, al netto dei progetti del settore "agriturismo".

Domande agevolate

Per quanto riguarda le domande agevolate, la distribuzione in termini percentuali nei tre macrosettori varia leggermente rispetto a quella delle ammesse: aumenta il peso dell'*Agricoltura* (2,72%, pari a 154 domande) e del *Manifatturiero ed assimilati* (21,94%, pari a 1.244 domande), a fronte di una flessione della quota del *Commercio, turismo e servizi* (75,34%, pari a 4.271 domande).

In termini di copertura, il *Manifatturiero ed assimilati* raggiunge il 30,10%, l'*Agricoltura* il 28,15%, mentre il *Commercio, turismo e servizi* si attesta al 23,65% (valore nazionale: 24,93%).

Tab. 6 – Ripartizione percentuale del totale delle domande agevolate per macrosettore di attività: gli ultimi due bandi a confronto

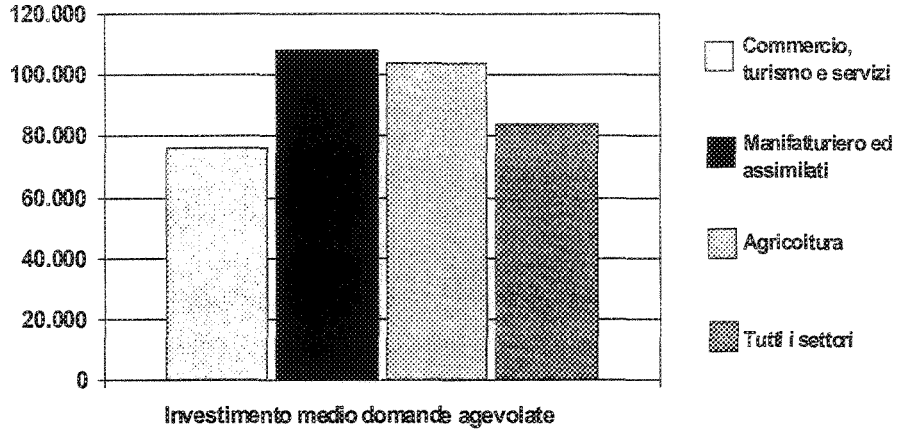
Macrosettori	Domande agevolate	
	3° bando	4° bando
Commercio, turismo e servizi	69,34	75,34
Manifatturiero ed assimilati	25,93	21,94
Agricoltura	4,73	2,72
Totale	100,00	100,00

Investimenti agevolati

Anche gli investimenti agevolati riflettono lo stesso andamento delle domande: dei 473,97 milioni di euro, il 68,27% (323,59 milioni) riguarda il macrosettore *Commercio, turismo e servizi*, il 28,35% (134,37 milioni) il *Manifatturiero ed assimilati* ed il restante 3,38% (16,00 milioni) l'*Agricoltura*.

L'investimento medio per le domande agevolate è molto più basso per *Commercio, turismo e servizi* (Euro 75.765) che per *Manifatturiero ed assimilati* (Euro 108.015) ed *Agricoltura* (Euro 103.925), essendo questi ultimi due macrosettori quelli in cui si effettuano più consistenti investimenti in macchinari, attrezzature ed impianti. L'elevato numero di domande agevolate per *Commercio, turismo e servizi* contribuisce, però, a ridurre sensibilmente il valore dell'investimento medio nazionale, pari a 83.605 euro.

Grafico 10 – Investimento medio del 4° bando per domande agevolate e per macrosettore (importi in euro)



Agevolazione concessa

Le agevolazioni concesse confermano le distribuzioni percentuali del terzo bando: il 68,65% va al *Commercio, turismo e servizi* (197,69 milioni), il 28,99% al *Manifatturiero ed assimilati* (83,48 milioni) ed il 2,36% all'*Agricoltura* (6,8 milioni).

L'agevolazione media è pari a 46.290 euro per *Commercio, turismo e servizi*, a 67.105 euro per *Manifatturiero ed assimilati* ed a 44.205 euro per l'*Agricoltura*.

ENTRO-NORD E IEZZOGIORNO

Analizzando i dati a livello territoriale, si nota come il Centro-Nord presenti una distribuzione per macrosettore, in termini di domande ammesse, analoga a quella nazionale: 7.561 domande nel macrosettore *Commercio, turismo e servizi* (78,07% dei complessivi 9.685 progetti ammessi), 1.885 nel *Manifatturiero ed assimilati* (19,46%) e 239 nell'*Agricoltura* (2,47%).

Domande ammesse

Al Sud la percentuale di *Commercio, turismo e servizi* è più elevata (80,42%, pari a 10.496 domande), a scapito di una leggera flessione nell'*Agricoltura* e di una più marcata nel *Manifatturiero ed assimilati*: rispettivamente 308 (2,36%) e 2.248 domande ammesse (17,22%), su un totale di 13.052.

Domande agevolate

Per quanto riguarda le domande agevolate del quarto bando, la distribuzione rimane pressoché invariata rispetto alle ammesse per il Centro-Nord, mentre per il Sud è il macrosettore *Commercio, turismo e servizi* a subire un forte decremento: dall'80,42% per le domande in graduatoria al 73,02% per quelle agevolate (cfr. tab.7 per le percentuali di tutti i macrosettori).

All'interno di ciascun macrosettore, la percentuale di domande agevolate per area geografica nel *Commercio, turismo e servizi* riflette l'andamento a livello nazionale: 50,43% al Sud e 49,57% al Centro-Nord (totale nazionale: 52,04% al Sud e 47,96% al Centro-Nord); in *Agricoltura* si riscontra, invece, una preponderanza di domande da parte delle regioni meridionali (56,49% contro il 43,51% del Centro-Nord), così come nel Manifatturiero ed assimilati (56,99% al Sud e 43,51% al Centro-Nord).

Tab. 7 – Ripartizione percentuale del totale delle domande ammesse e delle domande agevolate del 4° bando per macrosettore e per area geografica

Macrosettori	Domande ammesse		
	Italia	**Centro-Nord**	**Sud**
Commercio, turismo e servizi	79,42	78,07	80,42
Manifatturiero ed assimilati	18,18	19,46	17,22
Agricoltura	2,40	2,47	2,36
Totale	100,00	100,00	100,00
Macrosettori	**Domande agevolate**		
	Italia	**Centro-Nord**	**Sud**
Commercio, turismo e servizi	75,34	77,86	73,02
Manifatturiero ed assimilati	21,94	19,68	24,03
Agricoltura	2,72	2,46	2,95
Totale	100,00	100,00	100,00

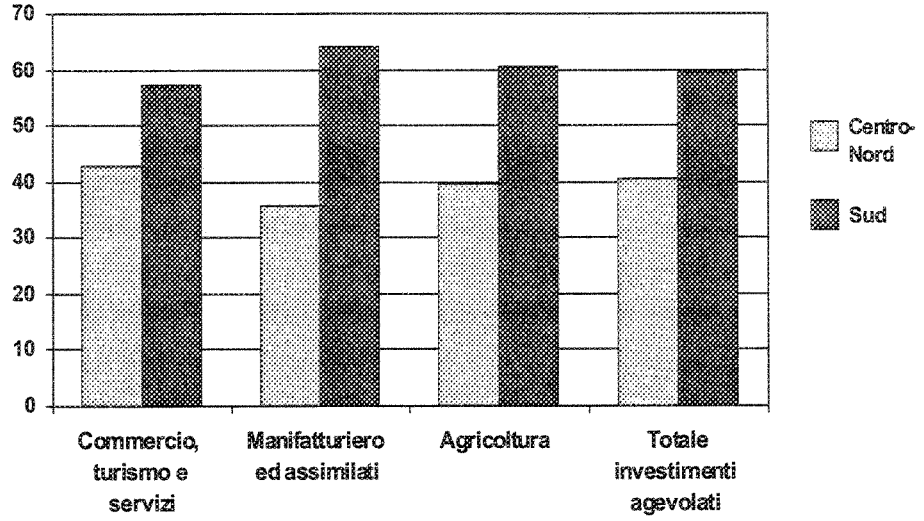
Investimenti agevolati

Gli investimenti agevolati per il Centro-Nord in termini percentuali sono inferiori al valore nazionale nei macrosettori *Manifatturiero ed assimilati* ed *Agricoltura* (24,95% contro 28,35% e 3,29% contro 3,38%), mentre quelli del *Commercio, turismo e servizi* si assestano al 71,76% del totale, a fronte di una percentuale nazionale del 68,27%. Esattamente l'opposto si rileva nelle regioni meridionali, per le quali le percentuali dei tre macrosettori sono, rispettivamente, del 30,68%, del 3,43% e del 65,89% (cfr. tab.9).

Un'analoga tendenza si riscontra nella ripartizione geografica degli investimenti agevolati all'interno di ciascun macrosettore: se dei 323,59 milioni di euro del *Commercio, turismo e servizi,* il 57,31% va al Sud (185,45 milioni) ed il restante 42,69% al Centro-Nord (138,14 milioni) - avvicinando i valori complessivi di ripartizione degli investimenti agevolati, pari

al 59,38% per il Sud ed al 40,62% per il Centro-Nord - la percentuale a favore delle regioni meridionali cresce fino al 60,39% in *Agricoltura* (9,66 milioni) ed al 64,26% nel *Manifatturiero ed assimilati* (86,34 milioni).

Grafico 11 – Ripartizione percentuale degli investimenti agevolati del 4° bando per area geografica all'interno di ciascun macrosettore



L'investimento medio per le domande agevolate risulta più elevato al Sud in tutti e tre i macrosettori: 86.090 euro nel *Commercio, turismo e servizi* (a fronte di 65.255 per il Centro-Nord), 121.780 euro nel *Manifatturiero ed assimilati* (contro gli 89.770 del Centro-Nord) e 111.090 euro nell'*Agricoltura* (Centro-Nord: Euro 94.620).

Tab. 8 – Investimento medio per le domande agevolate del 4° bando: confronto fra macrosettori ed aree geografiche (importi in euro)

Settori	Italia	Centro-Nord	Sud
Commercio, turismo e servizi	75.765	65.255	86.090
Manifatturiero ed assimilati	108.015	89.770	121.780
Agricoltura	103.925	94.620	111.090
Investimento medio totale	**83.605**	**70.800**	**95.410**

Agevolazione concessa

La distribuzione delle agevolazioni concesse per macrosettore al Sud non si discosta molto dai valori registrati a livello nazionale (cfr. tab.9): 67,05% al *Commercio, turismo e servizi*, 30,82% al *Manifatturiero ed assimilati* e 2,13% al settore agricolo; per il Centro-Nord il *Commercio, turismo e servizi* raggiunge il 72,03%, a fronte del 25,10% del *Manifatturiero ed assimilati* e del 2,87% dell'*Agricoltura*.

All'interno di tutti e tre i macrosettori prevalgono le regioni del Sud cui vanno il 61,08% delle agevolazioni per l'*Agricoltura* (4,16 milioni di euro su un totale di 6,81 milioni), il 66,30% delle agevolazioni concesse nel *Commercio, turismo e servizi* (131,06 milioni su 197,69) e ben il 72,18% di quelle nel *Manifatturiero ed assimilati* (60,26 milioni su 83,48). Proprio per le regioni meridionali è, infatti, prevista la massima intensità d'aiuto (cfr. nota 9).

Analogamente, l'agevolazione media per il Sud è superiore in tutti e tre i macrosettori: 60.846 euro per *Commercio, turismo e servizi* (Centro-Nord: Euro 31.475), 84.986 euro per *Manifatturiero ed assimilati* (Centro-Nord: Euro 43.405) e 47.791 euro per *Agricoltura* (Centro-Nord: Euro 39.550).

Tab. 9 – Ripartizione percentuale del totale degli investimenti agevolati e delle agevolazioni concesse nel 4° bando per macrosettore e per area geografica

Macrosettori	**Investimenti agevolati**		
	Italia	**Centro-Nord**	**Sud**
Commercio, turismo e servizi	68,27	71,76	65,89
Manifatturiero ed assimilati	28,35	24,95	30,68
Agricoltura	3,38	3,29	3,43
Totale	100,00	100,00	100,00
Macrosettori	**Agevolazioni concesse**		
	Italia	**Centro-Nord**	**Sud**
Commercio, turismo e servizi	68,65	72,03	67,05
Manifatturiero ed assimilati	28,99	25,10	30,82
Agricoltura	2,36	2,87	2,13
Totale	100,00	100,00	100,00

3. LE TIPOLOGIE DI INIZIATIVA

Le spese ammesse alle agevolazioni devono riguardare investimenti finalizzati a:

1. "avvio di attività imprenditoriale";
2. "acquisto di attività preesistente" (rientra in tale tipologia il rilevamento di un'attività preesistente o di un ramo d'azienda mediante atto di acquisto, ovvero mediante contratto di locazione con durata almeno pari a cinque anni dalla stipula);
3. realizzazione di "progetti aziendali innovativi" connessi all'introduzione di qualificazione e di innovazione di prodotto, tecnologica o organizzativa, anche se finalizzata all'ampliamento e all'ammodernamento dell'attività esercitata;
4. "acquisizione dei servizi reali", destinati all'aumento della produttività, all'innovazione organizzativa, al trasferimento delle tecnologie, alla ricerca di nuovi mercati per il collocamento dei prodotti, all'acquisizione di nuove tecniche di produzione, di gestione e di commercializzazione, nonché allo sviluppo di sistemi di qualità.

Domande ammesse

Dei 22.737 progetti ammessi in graduatoria, 13.099 prevedono l'avvio di nuova attività (57,61% del totale), 8.435 progetti aziendali innovativi (37,10%), 1.157 l'acquisto di attività preesistente (5,09%) e solamente 46 i servizi reali (0,20%).

Domande agevolate

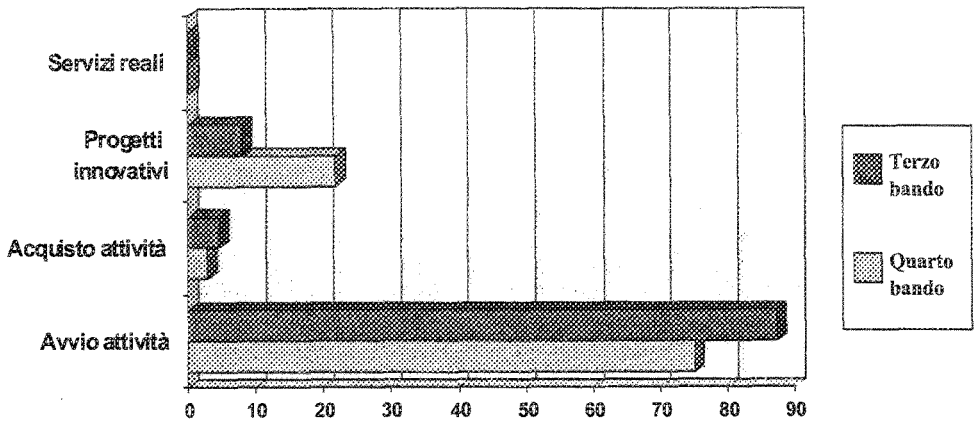
Per le domande agevolate, la percentuale riguardante l'avvio di attività sale al 75,00% (4.252 su un totale di 5.669) e per i servizi reali allo 0,32% (pari a 18 domande), mentre diminuisce per i progetti aziendali innovativi (21,75%, pari a 1.233 domande) e per l'acquisto di attività preesistente (2,93%, pari a 166 domande).

Tale divario percentuale tra domande ammesse ed agevolate indica che, in proporzione, i progetti relativi ad avvio di attività hanno una prevalenza in graduatoria rispetto alle altre tipologie di iniziativa.

Considerando i criteri per la formazione delle graduatorie stesse (cfr. Cap.I) si osserva, infatti, come sia il rapporto tra "nuovi occupati" ed "investimento ammissibile" che quello tra "nuovi investimenti" ed "investimenti totali" vadano a vantaggio di una tipologia in cui l'attività imprenditoriale crea *ex novo* occupazione ed investimenti.

Dal confronto con i dati del bando precedente, si nota che, pur essendo confermata la prevalenza dell'avvio di attività rispetto alle altre tipologie (nel terzo bando esse rappresentavano l'87,19% delle 1.311 domande agevolate), i progetti aziendali innovativi crescono in maniera significativa dall'8,01% del terzo (105 domande) al 21,75% del quarto.

Grafico 12 – Confronto tra 3° e 4° bando: ripartizione percentuale delle domande agevolate per tipologia di iniziativa



Investimenti agevolati

Gli investimenti agevolati confermano la preponderanza, rispetto alle altre tipologie, dell'avvio di attività, cui corrispondono 378,05 milioni di euro su 473,97 (79,77%), a fronte degli 86,60 milioni dei progetti aziendali innovativi (18,27%), degli 8,45 milioni dell'acquisto di attività preesistente (1,78%) e degli 0,86 milioni dei servizi reali (appena lo 0,18%) (cfr. tab.12).

L'investimento medio per i progetti agevolati ammonta a 88.910 euro per l'avvio di attività, a 70.235 euro per i progetti aziendali innovativi, a 50.920 euro per l'acquisto di attività preesistente ed a 47.540 euro per i servizi reali (si ricorda che il valore nazionale è pari a 83.605 euro).

Agevolazione concessa

Su un totale di 287,98 milioni di euro, l'agevolazione concessa ammonta a 233,26 milioni per l'avvio di attività (81,00%), a 49,81 milioni per i progetti aziendali innovativi (17,30%), a 4,59 milioni per l'acquisto di attività preesistente (1,59%) e a 0,31 milioni per i servizi reali (0,11%).

Nella tabella 10 si può vedere come l'agevolazione concessa sia ripartita, in termini assoluti, tra le varie tipologie: se il totale dei fondi disponibili è più che quadruplicato dal terzo al quarto bando, l'agevolazione a favore dell'acquisto di attività preesistente aumenta di poco meno della metà, quella per l'avvio di attività segue l'andamento del totale, mentre le risorse per i servizi reali e quelle per i progetti innovativi registrano gli incrementi più significativi (per quest'ultima tipologia l'agevolazione è aumentata di oltre 15 volte).

Tab. 10 – Ripartizione per tipologia di iniziativa dell'agevolazione concessa: gli ultimi due bandi a confronto (importi in migliaia di euro)

Tipologia di iniziativa	Agevolazione concessa	
	3° bando	4° bando
Avvio di attività	57.287,38	233.259,85
Acquisto di attività preesistente	2.396,17	4.594,96
Progetti aziendali innovativi	3.090,85	49.814,54
Servizi reali	39,78	309,44
Totale	*62.814,18*	*287.978,79*

L'agevolazione media è di 54.860 euro per l'avvio di attività, di 40.400 euro per i progetti aziendali innovativi, di 27.680 euro per l'acquisto di attività preesistente e di 17.190 euro per i servizi reali.

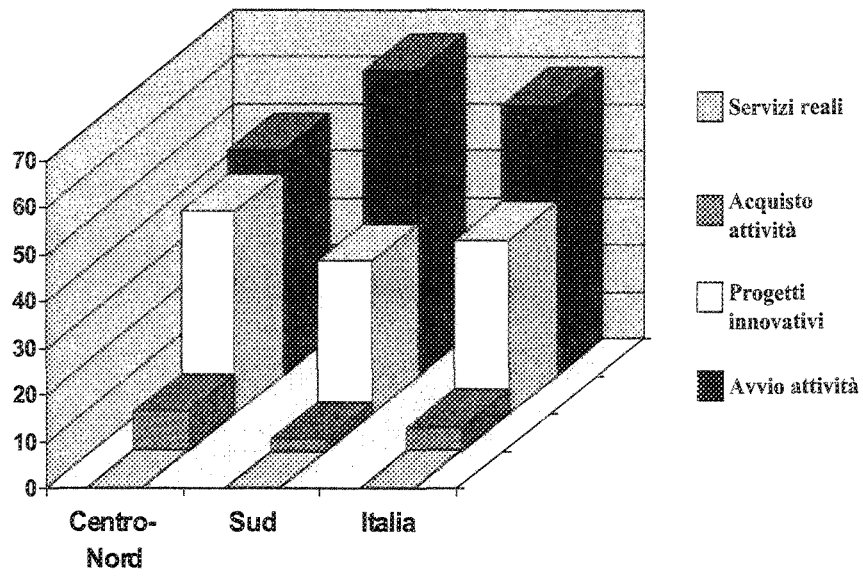
CENTRO-NORD E MEZZOGIORNO

Domande ammesse

Dall'esame territoriale delle domande ammesse, emerge una forte propensione del Centro-Nord per i progetti aziendali innovativi, i quali, con 4.179 domande su un totale di 9.685 (pari al 43,15%) si avvicinano alle 4.648 ammesse dell'avvio attività (47,99%); 827 sono le domande dell'acquisto di attività preesistente (8,54%) e 31 quelle dei servizi reali (0,32%).

Al Sud le percentuali risultano, rispettivamente, pari al 32,61% (4.256 domande su 13.052), al 64,75% (8.451 domande), al 2,53% (330 domande) ed allo 0,11% (15 domande) (cfr. grafico 13).

Grafico 13 – Ripartizione percentuale delle domande ammesse nel 4° bando per tipologia di iniziativa e per area geografica



Domande agevolate

In termini di domande agevolate, la percentuale di progetti aziendali innovativi al Centro-Nord scende, però, al 25,93% (705 domande su 2.719), a fronte del 68,89% dell'avvio attività (1.873 domande); l'acquisto di attività si attesta al 4,74% (129 domande) ed i servizi reali allo 0,44% (12 domande).

Al Sud le percentuali sono dell'80,64% per l'avvio di attività (2.379 domande su 2.950), del 17,90% per i progetti aziendali innovativi (528 domande), dell'1,26% per l'acquisto di attività preesistente (37 domande) e dello 0,20% per i servizi reali (6 domande) (cfr. tab.11).

Anche nel bando precedente era l'avvio di attività la tipologia nella quale si concentravano la maggior parte delle domande: ben l'86,46% al Centro-Nord e l'87,53% al Sud, mentre i progetti aziendali innovativi non andavano oltre, rispettivamente, l'8,08% ed il 7,98%.

Tab. 11 – Ripartizione percentuale del totale delle domande ammesse e delle domande agevolate del 4° bando per area geografica e tipologia di iniziativa

Tipologia di iniziativa	Domande ammesse		
	Italia	**Centro-Nord**	**Sud**
Avvio di attività	57,61	47,99	64,75
Acquisto di attività preesistente	5,09	8,54	2,53
Progetti aziendali innovativi	37,10	43,15	32,61
Servizi reali	0,20	0,32	0,11
Totale	100,00	100,00	100,00
Tipologia di iniziativa	**Domande agevolate**		
	Italia	**Centro-Nord**	**Sud**
Avvio di attività	75,00	68,89	80,64
Acquisto di attività preesistente	2,93	4,74	1,26
Progetti aziendali innovativi	21,75	25,93	17,90
Servizi reali	0,32	0,44	0,20
Totale	100,00	100,00	100,00

Investimenti agevolati

In termini di investimenti agevolati, l'avvio di attività al Centro-Nord si attesta al 73,04%, mentre i progetti aziendali innovativi raggiungono il 23,20% con 44,66 milioni di euro.

Al Sud, al contrario, ben 237,44 milioni di euro di investimenti su 281,45 (84,36%) vanno all'avvio di attività, a fronte di 41,94 milioni dei progetti aziendali innovativi (14,90%), di 1,86 milioni dell'acquisto attività (0,66%) e di 0,22 milioni dei servizi reali (0,08%) (cfr. tab.12).

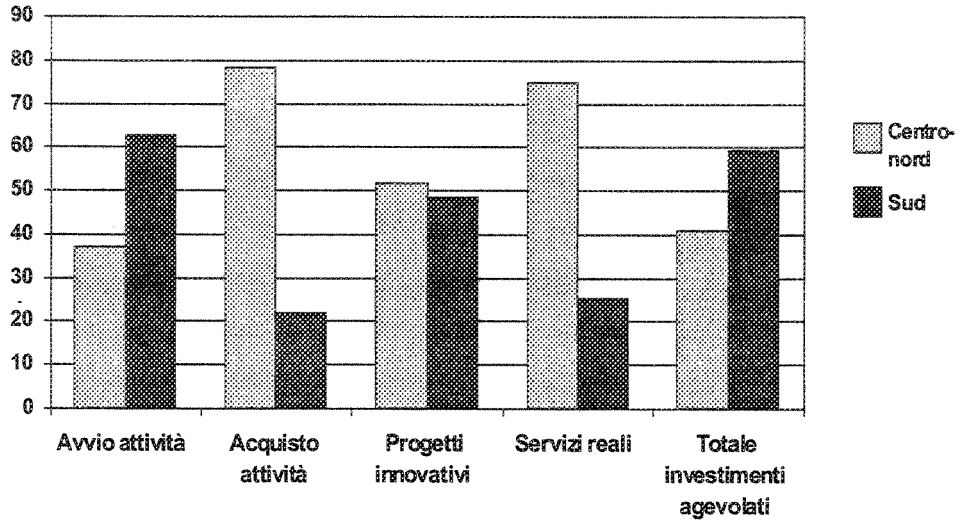
Come già sottolineato a livello nazionale, sono i progetti aziendali innovativi a far registrare un incremento significativo, sia al Centro-Nord che al Sud, rispetto ai dati del terzo bando, nel quale le percentuali per tale tipologia erano, rispettivamente, del 4,81% e del 6,28%.

Nell'ambito di ciascuna iniziativa, si rileva una forte variabilità nella ripartizione geografica: mentre la maggior parte degli investimenti per l'avvio di attività riguarda domande presentate nelle regioni meridionali (237,44 milioni su 378,05 – pari al 62,81% del totale), il 51,57% degli investimenti per progetti aziendali innovativi va al Centro-

Nord, percentuale che sale al 74,69% per i servizi reali, fino a raggiungere il 78,04% per l'acquisto di attività preesistente.

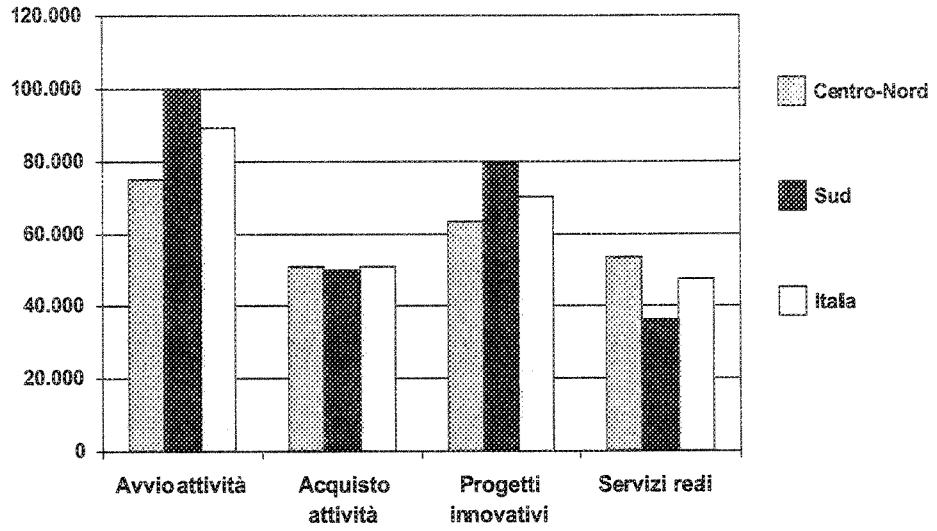
Si assiste, dunque, ad una consistente predominanza del Centro-Nord nelle tipologie di iniziativa diverse dall'avvio di attività, per le quali sarà, però, effettuato solamente il 20,23% del totale degli investimenti agevolati.

Grafico 14 – Ripartizione percentuale degli investimenti agevolati del 4° bando per area geografica all'interno di ciascuna tipologia di iniziativa



A differenza di quanto riscontrato nell'analisi dei settori produttivi, l'investimento medio per tipologia di iniziativa non vede la preponderanza delle regioni meridionali: se, infatti, per l'avvio di attività e per i progetti aziendali innovativi i valori del Sud sono pari, rispettivamente, a 99.805 e 79.430 euro- a fronte di 75.075 e 63.350 euro al Centro-Nord - per l'acquisto di attività preesistente e per i servizi reali, è tra le regioni centrosettentrionali che si registrano i valori più elevati: 51.130 e 53.260 euro, contro i 50.175 ed i 36.090 euro del Sud (cfr. grafico 15).

Grafico 15 – Investimento medio delle domande agevolate dei 4° bando per tipologia di iniziativa e per area geografica (importi in euro)



Agevolazione concessa

La distribuzione dell'agevolazione concessa presenta una forte variabilità nelle due macroaree: si registra, infatti, il 73,06% del totale al Centro-Nord e l'84,76% al Sud - a fronte del 79,99% nazionale – per l'avvio di attività; il 23,21% al Centro-Nord ed il 14,50% al Sud per i progetti aziendali innovativi (Italia: 17,30%); il 3,53% al Centro-Nord e lo 0,68% al Sud per l'acquisto di attività preesistente (Italia: 1,60%); e per i servizi reali lo 0,20% al Centro-Nord contro lo 0,06% delle regioni meridionali ed un valore nazionale dello 0,11% (cfr. tab.12).

Tab. 12 – Ripartizione percentuale del totale degli investimenti agevolati e delle agevolazioni concesse del 4° bando per area geografica e per tipologia di iniziativa

Tipologia di iniziativa	Investimenti agevolati		
	Italia	**Centro-Nord**	**Sud**
Avvio di attività	79,77	73,04	84,36
Acquisto di attività preesistente	1,78	3,43	0,66
Progetti aziendali innovativi	18,27	23,20	14,90
Servizi reali	0,18	0,33	0,08
Totale	100,00	100,00	100,00
Tipologia di iniziativa	**Agevolazioni concesse**		
	Italia	**Centro-Nord**	**Sud**
Avvio di attività	81,00	73,06	84,86
Acquisto di attività preesistente	1,59	3,53	0,68
Progetti aziendali innovativi	17,30	23,21	14,50
Servizi reali	0,11	0,20	0,06
Totale	100,00	100,00	100,00

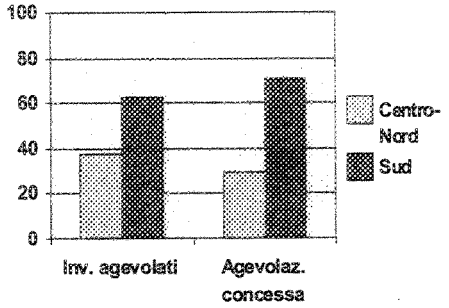
All'interno delle tipologie, il risultato sembra essere in contrasto con quanto emerso finora a livello generale e settoriale: il Centro-Nord ottiene la maggioranza delle agevolazioni concesse nell'acquisto di attività preesistente (71,00%) e nei servizi reali (60,65%), mentre è nuovamente il Sud a prevalere nei progetti aziendali innovativi (56,90%) e, soprattutto, nell'avvio di attività con il 71,03%.

In realtà, si deve ricordare che è proprio in quest'ultima tipologia di iniziativa che è concentrata la più elevata percentuale di investimenti agevolati (il 79,76% del totale) e di agevolazioni concesse (79,99%) e ciò compensa la prevalenza del Centro-Nord nelle altre tipologie, tanto che a livello nazionale la ripartizione delle agevolazioni è a favore del Sud con il 67,88% (cfr. grafico 16).

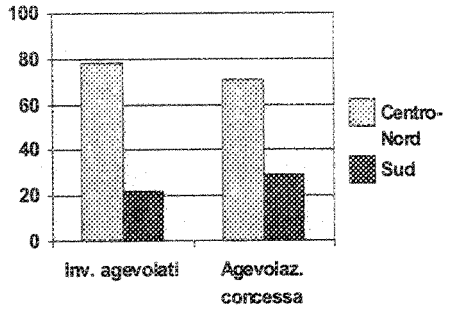
L'agevolazione media per l'avvio di attività è di 36.080 euro al Centro-Nord e di 69.640 euro al Sud; per l'acquisto di attività preesistente, 25.290 euro al Centro-Nord e 36.020 al Sud; per i progetti aziendali innovativi, 30.455 euro al Centro-Nord e 53.680 al Sud; per i servizi reali 15.640 euro al Centro-Nord e 20.300 al Sud (cfr. tab.13).

Grafico 16 – 4° bando: investimenti agevolati ed agevolazione concessa all'interno delle tipologie di iniziativa per area geografica

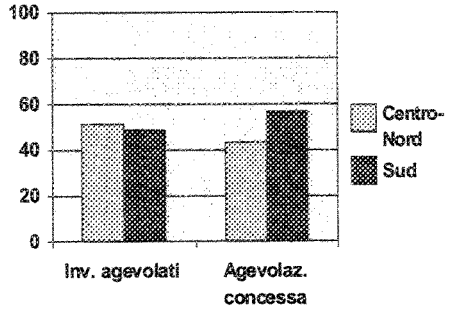
Avvio di attività



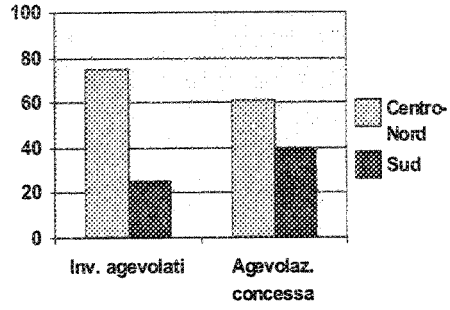
Acquisto di attività preesistente

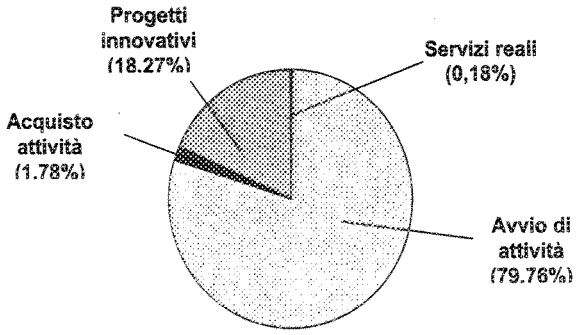


Progetti aziendali innovativi

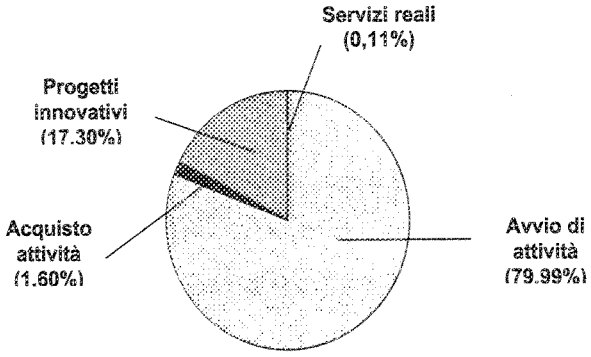


Servizi reali





Investimenti agevolati



Agevolazione concessa

Tab. 13 – Agevolazione media del 4° bando: confronto fra tipologie di iniziativa ed aree geografiche (importi in euro)

Tipologia di iniziativa	Italia	Centro-Nord	Sud
Avvio di attività	54.860	36.080	69.640
Acquisto di attività preesistente	27.680	25.290	36.020
Progetti aziendali innovativi	40.400	30.455	53.680
Servizi reali	17.910	15.640	20.300
Agevolazione media totale	**50.800**	**34.020**	**66.260**